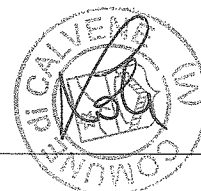


COMUNE DI CALVENE
(Provincia di VICENZA)

A. Relazione illustrativa relativa al Contratto collettivo decentrato integrativo, ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Preintesa 27/10/2014		Data di sottoscrizione 03/11/2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente: Tedeschi dott.ssa Caterina Componente: Sartori Daniela – Responsabile area amministrativa/tributi Parte sindacale: RSU – Sig. Testolin Giuseppe Organizzazione sindacale: CISL-FP Sig. ___/___/___ Firmatarie della preintesa: tutte le parti interessate.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013. b) fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste: - dall'art. 17, comma 2, lett. e) del C.C.N.L. 1.04.1999 (indennità chiamata/pronto intervento e indennità disagio, riconosciute a professionalità distinte); - dall'art. 37, CCNL. 14.09.2000, integrato dall'art. 41 del C.C.N.L. 22.01.2004 (indennità di rischio); - dall'art. 17, comma 2, lettera, i) del CCNL 31.3.1999 (incarichi per specifiche responsabilità); - dall'art. 17, comma 2, lett. a, del CCNL 31.3.1999 (progetti finalizzati) ; - dall'art. 17, comma 2, lett. a, del CCNL 31.3.1999 (distribuzione del fondo in base a valutazione per merito e risultato); - dall'art. 15, lett. K, del CCNL 31.3.1999 (distribuzione del fondo in relazione alle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione tecnico- finanziaria allegata alla preintesa del CCDI – anno 2013 è propedeutica alla successiva acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli /
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 60 del 08.09.2011 E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009. Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 08.09.2011 ed aggiornato con deliberazione di G.C. n. 5 del 30.01.2014 ai sensi dell'art. 10 c.8 lett a) D. Lgs 33/2013.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s. m..
		La Relazione della Performance non è stata redatta.



Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articoli 1/2 Il contratto decentrato integrativo del personale del comune di Calvene è valido dal 01.01.2013 al 31.12.2013 e, comunque, fino alla sottoscrizione del nuovo C.C.D.I..

Articolo 3 //

Articolo 4 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuate dall'amministrazione: è stata integrata nella parte variabile con gli indirizzi della Giunta comunale di cui alla delibera n. 88 del 28/11/2013, quantificata con determina n. 49 del 31.12.2013 e con l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo anno 2013 adeguato alle riduzioni previste dall'art. 9, c. 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013.

Articolo 5 Il fondo viene utilizzato preliminarmente per il finanziamento delle progressioni orizzontali storiche;

Articolo 6 Per l'anno 2013 non si prevedono progressioni.

Articolo 7 Il fondo viene utilizzato inoltre per il finanziamento dell'indennità di comparto.

Articoli 8/9/10/11: Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per l'indennità di chiamata/pronto intervento, indennità di rischio, indennità di disagio, progetti finalizzati e produttività collettiva.

Articolo 12 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie destinate per progetti finalizzati quali: progetto trasporto scolastico, progetto emergenza neve, progetto a seguito Decreto sindacale di nomina referente comunale servizi protezione civile, progetto per garantire la continuità ed efficienza dei servizi demografici, progetto servizio recapito bollette TARES e IMU e progetto area tecnica LL.PP..

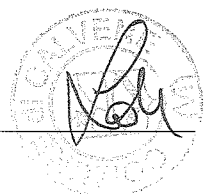
Articolo 13 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie destinate per incarichi per specifiche responsabilità per compensare le funzioni di ufficiale di stato civile e anagrafe.

Articolo 14 Vengono fissati le modalità di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie in base a valutazione per merito e risultato rinviando ai sistemi di valutazione del personale dipendente (produttività collettiva)

Articolo 15 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati previste da specifiche disposizioni di legge quali: compensi per la progettazione di opere pubbliche, compensi per operazioni inerenti il saldo del 15° censimento della popolazione.

Allegato 1) Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo 2013.

Allegato 2) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse anno 2013:



Sulla base dei criteri di cui agli articoli sopra indicati le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	5.003,88
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	15.150,72
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	/////
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di rischio	660,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – Indennità di chiamata/pronto intervento	750,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	330,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	/////
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, 15^ censimento popolazione)	653,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	200,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	/////
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	/////
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	3.164,40
Somme rinviate	/////
Altro	
Totale	25.912,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non contiene effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica la scheda di Valutazione (scheda allegata al C.C.D.I. 2013 – allegato 4).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

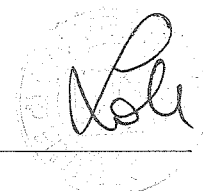
Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI 2010 territoriale stipulato in data 10/11/2010 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.



F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel P.E.G. 2013, con riferimento ai programmi di amministrazione, gestione e controllo, polizia locale, istruzione, cultura e beni culturali, settore sportivo e ricreativo, turismo, viabilità, gestione ambiente e territorio e sociale, ci si attende un incremento della produttività del personale coinvolto.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili



B. Relazione tecnico-finanziaria relativa al Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa ANNO 2013

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione per l'anno 2013 integrando la parte variabile con delibera di Giunta comunale n. 88 del 28/11/2013, successivamente quantificata con determina n. 49 del 31.12.2013 e modificata con l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo anno 2013 adeguandolo alle riduzioni previste dall'art. 9, c. 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	22.090,97
Risorse variabili	3.821,03
Residui anni precedenti	0,00
Totale FONDO 2013	25.912,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata in un unico importo consolidato ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 2002-2005 ammontante ad € 19.258,46, a cui vanno aggiunti: Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Per l'anno 2013 sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	923,40
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	744,68
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.787,44
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	1.027,91
Totale	5.483,43

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità 2013:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00



Sezione II – Risorse variabili 2013:

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	653,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
Art. 15, comma 2	1.509,77
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	2.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00
Altro	0,00
Totale	4.162,77

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note esplicative sulle risorse variabili:

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 125.814,13, per una possibilità di incremento massima di € 1.509,77 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita tale quota pari ad € 1.509,77.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione (verbale n. 4/2014).

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

L'amministrazione comunale ha proposto i seguenti nuovi servizi:

- Servizio di Recapito bollette TARES e IMU: l'attivazione di tale servizio ha coinvolto il personale dell'area amministrativa/tributi (istruttore amministrativo) per le operazioni di ufficio e il personale dell'area tecnica (collaboratori tecnici) per la distribuzione delle stesse bollette ai residenti nel territorio comunale.
- Servizio di predisposizione modulistica area tecnica/Lavori Pubblici con inserimento nel sito istituzionale, attività svolta per il nuovo ambulatorio medico nonché l'attività tecnica per interventi di manutenzione patrimonio comunale, ha coinvolto il personale dell'area tecnica LL.PP (istruttore tecnico) (G.C. n. 88 del 28.11.2013).

Si è provveduto pertanto a stanziare nella parte variabile del fondo ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 una somma pari a € 2.000,00.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo 2013:

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	- 2.650,92
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	- 179,98



Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	- 161,76
Totale riduzioni	- 2.992,66

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione anno 2013:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	22.090,97
Risorse variabili	3.821,03
Residui anni precedenti	0,00
Totale ANNO 2012	25.912,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa ANNO 2013:

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 18.975,12 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	3.164,40
Progressioni orizzontali	15.150,72
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0,00
Indennità di rischio	660,00
Totale	18.975,12

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 10.810,12, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di rischio	0,00
Indennità di disagio	330,00
Indennità di chiamata/pronto intervento	750,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	200,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	653,00

Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	5.003,88
Altro	
Totale	6.936,88

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	18.975,12
Somme regolate dal contratto	6.936,88
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	25.912,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 22.974,61, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, rischio operai) ammontano ad € 18.975,12. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

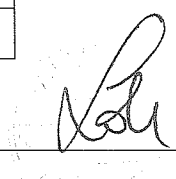
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. n. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2013 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	22.974,61	22.090,97	- 883,64
Risorse variabili	7.134,26	3.821,03	- 3.313,23
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00



Totale	30.108,87	25.912,00	- 4.196,87
--------	-----------	-----------	------------

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate trovano imputazione finanziaria in appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione anno 2013, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2013 risulta rispettato, a seguito delle decurtazioni operate relative all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 che nella parte fissa registra una differenza di - € 883,64, mentre nella parte variabile registra una differenza di - € 3.313,23 in parte riconducibile al decremento di voci non computabili nel limite predetto, ai sensi del parere della Corte dei conti (deliberazione delle Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 4 ottobre 2011) che ha ritenuto che le risorse "destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010;

Devono ritenersi altresì escluse dall'ambito applicativo del vincolo evidenziato sopra anche le risorse da corrispondere al personale impegnato in attività di rilevazione statistica indette dall'Istat, che trovano fondamento nelle disposizioni di cui all'art. 50 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, che prevede specifici stanziamenti dedicati nel bilancio statale ed autorizza l'Istat ad effettuare trasferimenti agli enti territoriali affidatari delle operazioni censuarie, tra l'altro stabilendo che dette entrate e le correlate spese sono irrilevanti ai fini del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno; cosa che ne sottende la totale neutralità per i conti degli enti interessati. (Corte dei Conti sez. Reg.le Lazio n. 93 del 07/12/2011).

Per le ragioni sopra esposte il fondo produttività - anno 2013, rispetta i limiti di spesa previsti dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, in quanto sono state operate le relative decurtazioni.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo per l'anno 2013, come determinato dall'Amministrazione integrando la parte variabile con delibera di Giunta comunale n. 88 del 28/11/2013, successivamente quantificata con determina n. 49 del 31.12.2013 trova imputazione finanziaria in appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione anno 2014 a residui dell'anno 2013.

Il Responsabile Area Economico Finanziaria

Lorena De Rossi



Lorena De Rossi